

RELAZIONE DI MISSIONE

CROCE BLU ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - GROMO

Dati Anagrafici	
Data di fondazione	05/06/1979
Sede legale in	Piazza S. Pertini, 1 – Gromo (Bg)
Codice Fiscale	81006980163
Registro Persone Giuridiche Reg. Lombardia	2147
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Articolazione di Bergamo
Numero di repertorio progressivo	79769
Sezione del RUNTS	Sez. A
Partita IVA	=
Fondo di dotazione Euro	47.250,00
Forma Giuridica	Associazione O.D.V.
Indirizzo di posta elettronica certificata	croceblugromo@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ANPAS Nazionale

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 Ex art. 13, c.1, D. Lgs. 117/2017

RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA, OPPORTUNITÀ: IL CAMBIO CULTURALE

Gli enti di Terzo settore rappresentano l'espressione di partecipazione della cittadinanza e sono da noi alimentati tramite i nostri bisogni, i nostri interessi, le nostre volontà. Nel nostro statuto abbiamo dichiarato di perseguire fini civici, solidaristici e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di "interesse generale". Siamo chiamati quindi ad una responsabilità di esercizio di questa funzione che intendiamo svolgere, perseguire e realizzare nella società in cui viviamo.

Un principio, quest'ultimo, che appartiene ai principi fondanti della Costituzione.

La Relazione di Missione rappresenta uno degli adempimenti cui gli Enti del Terzo Settore devono adempiere ai fini di una maggiore trasparenza del loro operato.

Il decreto stesso fornisce indicazioni puntuali in merito ai suoi contenuti.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione, nel rispetto dell'art. 13 del Codice del Terzo settore e secondo le indicazioni espresse nel Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che per le società di capitali il Codice Civile colloca distintamente nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Terzo Settore di non minori dimensioni (vale a dire che gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a € 220.000,00) di predisporre il bilancio che consta di **Stato Patrimoniale**, **Rendiconto Gestionale** e

Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2024.

Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Croce Blu Organizzazione di Volontariato
- Data fondazione: 05/06/1979
- Codice fiscale: 81006980163
- Partita iva: Nessuna
- Forma giuridica: Associazione O. D. V.
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato, ETS non commerciale
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: € 47.250,00

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione è una Organizzazione di Volontariato (ODV) trasmigrata dai registri di cui alla L. 266/91, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con il numero 79769 in data 15/11/2022 nella corrispondente sezione A) relativa alle organizzazioni di volontariato e si qualifica come ente non commerciale.

Sede legale ed operativa

- Indirizzo della sede legale e operativa: Piazza Sandro Pertini,1 – 24020, Gromo (BG)
- Altre sedi operative: Nessuna.
- Aree territoriali di operatività: In prevalenza Comuni dell'Alta Val Seriana e provincia di Bergamo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche e delle prestazioni personali fornite dagli aderenti.

Nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, Croce Blu ODV opera nei seguenti ambiti:

- Soccorso sanitario nel sistema di emergenza-urgenza
- Trasporti sanitari di tipo secondario
- Soccorso sanitario su piste da sci
- Servizio di telesoccorso
- Educazione, istruzione e formazione per corsi addetti al trasporto sanitario, corsi per soccorritori esecutori, corsi utilizzo blsd, corsi di primo soccorso e corso D.A.E.
- Protezione civile ed Antincendio boschivo

Nello specifico le attività effettivamente svolte, riconducibili agli ambiti sopra declinati, sono:

- Promozione, organizzazione e gestione del trasporto sanitario e sociale, di soccorso, di emergenza e di urgenza;
- Attività di teleassistenza a persone non autosufficienti, tramite il servizio di telesoccorso;
- Promozione, organizzazione e coordinamento delle attività mutualistiche gestite da altre associazioni, anche in forma compartecipata tra loro, con la messa a disposizione di servizi sanitari, sociosanitari e sociali e di nostri mezzi e locali;
- Attività di formazione sanitaria, informazione, educazione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Promozione, organizzazione e gestione di attività in tutti gli ambiti della protezione civile e dell'antincendio boschivo.
- Servizi strumentali, inclusi il sostegno e la promozione di attività di interesse generale in collaborazione con altre associazioni e altri enti del Terzo Settore;

Al fine di garantire la continuità dei servizi descritti, l'ODV ha in essere diverse convenzioni; quella principale, tramite Anpas Lombardia, è con AREU per il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) sulla postazione H 24 di Gromo (sede legale ed operativa). Durante il periodo invernale (da dicembre ad aprile), viene sottoscritta annualmente un'apposita convenzione per soccorso sanitario su piste da sci presso la stazione in località Spiazzi di Gromo con la società I.R.I.S. S.r.l.

Inoltre sono attive convenzioni per trasporti secondari con le RSA dei comuni limitrofi (Valbondione, Gromo, Ardesio).

Nell'ambito di Protezione Civile risultano in essere convenzioni con i Comuni di Ardesio, Valbondione e Valgoglio. Due le convenzioni attive con la Provincia di Bergamo, la prima per la colonna mobile di protezione civile, mentre per la seconda la Provincia funge da coordinamento tra la società S.A.C.B.O S.p.A., Croce Blu ODV e un gruppo intercomunale Area Dalmine-Zingonia per il supporto del volontariato di protezione civile nella gestione di emergenze interne all'aeroporto internazionale di Bergamo – Orio al Serio “Il Caravaggio”. Per concludere, il servizio di telesoccorso viene garantito tramite apposite convenzioni con svariati comuni e comunità montane dislocati nelle province di Bergamo e Brescia.

Statistiche dei servizi effettuati con mezzi associativi

Focalizzandosi sulle statistiche relative ai trasporti con mezzi associativi, le attivazioni in emergenza-urgenza relative alla postazione MSB H-24 di Gromo aumentano leggermente rispetto all'anno precedente, nel 2023 le attivazioni totali sono state 833 (media giornaliera 2,28 , di cui 701 trasporti effettivi e 132 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti), mentre per il 2024 il totale delle attivazioni è pari a 870 (media giornaliera 2,38 , di cui 769 trasporti effettivi e 101 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti).

Per quanto riguarda invece i servizi programmati non urgenti e sociali si nota un aumento, nel 2023 n. 1.157 (media giornaliera 3,17), mentre nel 2024 il totale è di 1.305 (media giornaliera 3,57) di cui 644 trasporti secondari per utenti privati, 255 per RSA del territorio, n.84 per assistenza e soccorso piste in località Spiazzi di Gromo nella stagione invernale, n. 72 servizi vari per attività di protezione civile, per attività antincendio e tutela del territorio, n. 87 per gare e manifestazioni e n. 163 per servizi diversi interni (trasferimenti interni etc.).

Dati sugli associati o sui fondatori

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Al 31/12/2024 i soci sono 153, di cui 2 non operativi e 151 iscritti nel registro volontari.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	
	Numero
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati fondatori	/
Associati al 01/01/24	169
Associati ammessi durante l'esercizio	17
Associati receduti durante l'esercizio	33
Totale associati al 31/12/2024	153

Illustrazione delle poste di bilancio

Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1 del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli E.T.S.

Il Bilancio è stato redatto, pertanto, nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. A causa di questa scelta, vi sono alcune differenze di € 1,00 tra i valori delle singole voci e i totali delle tabelle, queste differenze sono dovute agli arrotondamenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c. 1, punto 6), non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano comportato la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati commessi errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali	12,5% 20,0%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente inferiori rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio associativo. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Nella rendicontazione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3,0 %
Mobili e arredi	10,0 %
Attrezzatura protezione civile	12,5%
Costruzioni Leggere	12,5%
Attrezzatura sanitaria	12,5%
Impianti	15,0%
Attrezzatura varia	15,0%
Apparecchiature elettromedicali	20,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Macchinari	25,0%
Automezzi	25,0%
Beni strumentali inferiori a € 516,45	100,0%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Alcune voci indicate nella tabella sono state accorpate tra loro nel bilancio riclassificato, nello specifico:

- Fabbricati e costruzioni leggere accorpate nella voce Terreni e Fabbricati.
- Attrezzatura protezione civile, attrezzatura sanitaria, attrezzatura varia, apparecchiature elettromedicali, macchine ufficio elettroniche accorpate nella voce Attrezzature.
- Impianti, macchinari e automezzi accorpate nella voce Impianti e Macchinario.
- Mobili, arredi e Beni strumentali inferiori a € 516,45 accorpate nella voce Altri Beni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale, ma sono stati inseriti tra i crediti da ricevere € 20.000,00 stanziati da Comunità Montana Valle Seriana quale contributo pubblico destinato all'acquisto di un automezzo munito di carrozzina per trasporto disabili.

Nel caso specifico di contributi pubblici, si è optato per la contabilizzazione a riduzione del costo dell'immobilizzazione, indicando i contributi nelle movimentazioni delle immobilizzazioni così da distinguere chiaramente gli importi lordi e netti e poter ricalcolare gli ammortamenti dei cespiti sulla quota rimanente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426 punto 4 del Codice civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti comprendono le ricevute emesse riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecoverabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che l'associazione non ha crediti verso soci.

B) Immobilizzazioni

1) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale	7.952,00	0,00	0,00	7.952,00
Altre immobilizzazioni immateriali	15.862,00	0,00	- 3.397,00	12.465,00
Totali	23.814,00	0,00	- 3.397,00	20.417,00

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di Brevetto Industriale	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
– Saldo SP 31/12/2023	7.952,00	15.862,00	23.814,00
– Variazioni (+)	-	-	-
– Fondo ammortamento al 31/12/2023	6.244,00	-	6.244,00
– Variazioni (-)	-	-	-
– Valore di bilancio SP Netto 2023	1.708,00	15.862,00	17.570,00
Variazioni nell'esercizio			
– Incrementi per acquisizioni	-	-	-
– Riclassifiche (del valore di bilancio) per contributi pubblici ricevuti	-	-	-
– Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
– Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
– Ammortamenti dell'esercizio	488,00	3397,00	3.885,00
– Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
– Altre variazioni	-	-	-
- Totale variazioni	488,00	3397,00	3.885,00
Valore di fine esercizio			
– Saldo SP 31/12/2024	7.952,00	12.465,00	20.417,00
– Variazioni (+)	0,00	0,00	0,00
– Fondo ammortamento al 31/12/2024	6.732,00	0,00	6.732,00
– Variazioni (-)	-	0,00	0,00
– Valore di bilancio SP Netto 2024	1.220,00	12.465,00	13.685,00

2) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	653.968,00	155.020,00	0,00	808.988,00
Impianti e macchinario	801.518,00	44.286,00	20.000,00	825.804,00
Attrezzature	305.652,00	10.010,00	0,00	315.662,00
Altri Beni	62.606,00	658,00	0,00	63.264,00
TOTALI	1.823.744,00	209.974,00	20.000,00	2.013.718,00

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri Beni
Valore di inizio esercizio				
Saldo SP* 31/12/2023	653.968,00	801.518,00	305.652,00	62.606,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2023	263.721,00	674.569,00	259.169,00	31.670,00
Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio SP Netto 31/12/2023	390.247,00	126.949,00	46.483,00	30.936,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni 2024	155.020,00	44.286,00	10.010,00	658,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) 2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	20.000,00 -	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	7.843,00-	52.626,00 -	14.429,00 -	3.631,00 -
Utilizzo Fondo di ammortamento nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	147.177,00	28.340,00 -	4.419,00 -	2.973,00 -
Valore di fine esercizio				
Saldo SP 31/12/2024	808.988,00	825.804,00	315.663,00	63.264,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2024	281.563,00	727.195,00	273.598,00	35.301,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio SP Netto 31/12/2024	527.425,00	98.609,00	42.065,00	27.963,00

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (non si è contabilizzato il contributo, ma è stato scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Si propone un approfondimento sulle variazioni nell'esercizio per ciascuna voce indicata nel bilancio riclassificato.

Terreni e fabbricati

- **Incrementi per acquisizioni:** totale € 155.020,00 così suddivisi:
 - a) € 144.000,00 Fabbricati civili acquisiti tramite lascito testamentario.
 - b) € 11.020,00 Terreni agricoli acquisiti tramite lascito testamentario.
- **Ammortamento nell'esercizio** così suddiviso: € 17.705,00 ammortamento Fabbricati, € 137,00 ammortamento costruzioni leggere, totale € 17.842,00 (differenza di € 1,00 rispetto a quanto indicato in tabella è dovuta agli arrotondamenti).

Impianti e macchinari

- **Incrementi per acquisizioni,** totale € 44.286,00 relativo all'acquisto di un nuovo automezzo per trasporto di persone disabili.
- **Contributi in conto capitale,** totale € 20.000,00 relativo al contributo da ricevere stanziato da Comunità Montana Valle Seriana per l'acquisto del nuovo automezzo per trasporto disabili.
- **Ammortamenti,** totale € 52.626,00, così suddivisi:
 - a) € 1.401,00 quota impianti sede.
 - b) € 20.002,00 quota ambulanza con targa GD020VT.
 - c) € 427,00 quota ambulanza con targa ZA845AD.
 - d) € 4.009,00 quota fuoristrada protezione civile con targa GL376DA.
 - e) € 23.752,00,00 quota ambulanza targata GM781DG.
 - f) € 3.036,00 quota automezzo targato GW517ZS

Attrezzature

- **Incrementi per acquisizioni,** totale € 10.010,00, così suddivisi:
 - a) € 643,00 apparato radio.
 - b) € 2.745,00 idropulitrice.
 - c) € 2.496,00 defibrillatore.

d) € 1.352,00 carrozzina con portantina.

e) € 2.161,00 toboga per soccorso piste.

f) € 613,00 materasso a depressione.

- **Ammortamenti**, totale € 14.429,00 così suddivisi:

a) € 552,00 quota attrezzatura specifica.

b) € 6.252,00 quota attrezzatura Protezione Civile.

c) € 1.660,00 quota mobili e macchine elettroniche ufficio.

d) € 2.878,00 quota apparecchiature elettromedicali.

e) € 1.286,00 quota attrezzatura sanitaria.

f) € 1.802,00 quota attrezzatura varia.

Altri beni

- **Incrementi per acquisizioni**, totale € 658,00 per l'acquisto di una insegna luminosa per la sede.

- **Ammortamenti dell'esercizio**, totale € 3.631,00 per ammortamento mobili e arredi.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Residuo da ammortizzare
Impianti e macchinari	500.571,00	500.571,00	0,00
Attrezzature	211.992,00	211.992,00	0,00
Altri beni	27.971,00	27.971,00	0,00
Totali	740.534,00	740.534,00	0,00

3) Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Sono state allocate in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli non costituenti capitale circolante netto, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in (tot a, b,c):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso (tot a, b, c ed):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore	600,00	0,00	0,00	600,00
c) verso altri				
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	600,00	0,00	0,00	600,00

Le attività finanziarie immobilizzate non presentano alcuna variazione nell'anno 2024 e sono relative a: quota partecipazione in ANPAS Lombardia Servizi.

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Non vi è stato spostamento dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate variazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo Circolante

1) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame. Le rimanenze di magazzino al 31/12/2024 sono pari ad € 19.050,00. Si tratta di rimanenze riguardanti beni sussidiari e di consumo.

La valorizzazione del magazzino è stata effettuata adottando un valore prudenziale di stima raggruppando in classi omogenee i beni sussidiari e di consumo.

2) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	9.545,00	413,00	9.958,00	9.958,00		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo Circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	31.605,00	-5.086,00	26.519,00	26.519,00		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	161.717,00	9.542,00	171.259,00	171.259,00		
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	977,00	0,00	977,00	977,00		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.109,00	1.191,00	4.300,00	4.300,00		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0,00	1.053,00	1.053,00	1.053,00		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	206.953,00	7.113,00	214.066,00	214.066,00		

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel dettaglio, i crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle ricevute emesse a titolo di rimborso spese per i servizi offerti (trasporti secondari, assistenza a manifestazioni, servizio di telesoccorso). I crediti verso enti pubblici si distinguono tra le quote da ricevere per contributi e convenzioni (€ 24.000,00) e le ricevute emesse per rimborso servizio di telesoccorso (€ 2.519,00). I crediti verso enti pubblici relativi a quote da ricevere per contributi e convenzioni sono così suddivisi:

- a) € 20.000,00 credito verso Comunità Montana Valle Seriana per contributo su acquisto mezzo trasporto disabili.
- b) € 4.000,00 credito verso Provincia di Bergamo per contributo annuo stabilito da convenzione protocollo operativo colonna mobile provinciale “modulo Black Out”.

Per quanto riguarda i crediti verso enti della stessa rete associativa, sono tutti relativi alle convenzioni con AREU tramite Anpas, ma vanno distinti tra gli importi per le rendicontazioni MSB H24 di Gromo dal 2020 al 2024 (€ 154.051,00), quelli per le rendicontazioni MSA H 24 di Piario dal 2020 al 15/04/2021 (€ 9.735,00) e il credito con SAL relativo alla rendicontazione della postazione MSA H 24 di Piario dell'anno 2015 (€ 7.473,00).

Nel merito dei crediti verso altri enti del terzo settore, come per l'esercizio precedente è stata inserita solamente una ricevuta emessa a SAL nel 2015 per rimborso attività formativa. Dal momento che la liquidazione di SAL non risulta ancora conclusa si è optato per il mantenimento tra i crediti degli importi dovuti. In conclusione i crediti tributari riguardano interamente gli importi da ricevere per le domande di rimborso accise sui carburanti UTIF.

3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si evidenzia che gli strumenti finanziari costituenti l'attivo circolante ammontano a € 390.114,00 così suddivisi:

Descrizione	Cod. ISIN	Rendimento annuo	Valore nominale	Valore a bilancio
BTP – 19/15.01.27	IT0005390874	0.85%	50.000,00	49.300,00
BTP – 01.04.2028	IT0005521981	3.4%	50.000,00	49.490,00
BTP – 14/01.03.2030	IT0005024234	3.5%	50.000,00	49.320,00
BTP - 01.02.2035	IT0005607970	3.85%	50.000,00	50.060,00
BTP - 23/14.03.2028	IT0005532715	1.34%	100.000,00	100.000,00
BTP – 10.10.2028	IT0005565392	4.10%	40.000,00	40.000,00
BTP – 15.12.2029	IT0005519787	3.85%	50.000,00	51.944,00

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

4) Disponibilità liquide

Per le disponibilità liquide bancarie viene utilizzato il principio della competenza temporale, quindi i costi e ricavi addebitati o incassati nell'esercizio contabile successivo ma di competenza del 2025 sono contabilizzati nel 2024, i relativi movimenti e descrizioni sono indicati nelle apposite riconciliazioni bancarie. Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	173.723,00	- 16.211,00	157.512,00
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.644,00	- 346,00	1.298,00
Totale disponibilità liquide	175.367,00	- 16.557,00	158.810,00

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.541,00	2.100,00	6.641,00
Risconti attivi	11.580,00	3.029,00	14.609,00
Totale ratei e risconti attivi	16.121,00	5.129,00	21.250,00

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Risconti attivi:			
-su polizze assicurative	11.170,00	14.245,00	3.075,00
-su canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
-su canoni leasing	0,00	0,00	0,00
-su altri canoni	410,00	364,00	- 46,00
-altri	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi:	0,00		0,00
-su canoni	0,00	0,00	0,00
-altri	4.541,00	6.641,00	2.100,00
Totali	16.121,00	21.250,00	5.129,00

PASSIVO**A) Patrimonio netto****Introduzione**

Il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.219.332,51 e ha registrato le seguenti movimentazioni.

La presente tabella analitica su avanzi, disavanzi e patrimonio netto è stata redatta senza arrotondamenti.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I-Fondo di dotazione	47.250,00						47.250,00
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserve statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi							
III-Patrimonio libero							
1) Riserve di utili o avanzi di gestione 2023	1.181.753,77	-9.671,26					1.172.082,51
2) Altre riserve							
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio 2024						43.669,86	43.669,86
Totale patrimonio netto	1.229.003,77	-9.671,26				43.669,86	1.263.002,37

Il fondo di dotazione pari a € 47.250,00 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori, (accantonamento obbligatorio sia per il mantenimento della Personalità Giuridica che per la richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S.) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è stata ottenuta in data 15/11/2022, numero di iscrizione 79769.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili. Le voci di riserve statutarie e altre riserve, anche se costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Non ci sono nell'anno 2024 riserve vincolate per decisione di terzi o degli organi istituzionali. Come previsto dallo Statuto associativo (art.38), nel caso in cui si giunga allo scioglimento dell'associazione tramite apposita delibera dell'assemblea straordinaria, il patrimonio dell'ODV, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto ad Anpas Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata e d'esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni collettive. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	27.413,00	25.000,00	-440,00		24.560,00	51.973,00
Totale fondi per rischi e oneri	27.413,00	25.000,00	-440,00		24.560,00	51.973,00

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Rispetto all'esercizio contabile precedente, si pone in evidenza la riduzione del fondo rischi su crediti (nella tabella indicato come "Altri fondi") per un importo complessivo di € 440,00, a seguito della decisione del Consiglio Direttivo di dichiarare inesigibili i crediti non ancora incassati relativi all'anno 2023, riguardanti interamente ricevute emesse per attività di trasporti programmati a privati. L'aumento del fondo di €25.000,00 è dovuto invece alla creazione di un apposito fondo rischi per oneri futuri relativi all'immobile acquisito nell'anno 2024 tramite lascito testamentario.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo dell'Associazione al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti il TFR risulta accantonato in apposito fondo nella sezione del passivo.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue.

	Valore di Inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di Fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	92.720,00	15.501,00	-264,00		15.237,00	107.957,00

La variazione negativa di € 264,00 è data dalla liquidazione del Tfr di un dipendente assunto con contratto a tempo determinato e dimesso nell'anno 2024.

D) Debiti**Introduzione**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

Scadenza dei debiti**Analisi della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associati e fondatori Per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa	884,00	0,00	884,00	884,00	
Debiti per erogazioni liberali condizionate Acconti					
Debiti verso fornitori	11.585,00	27.574,00	39.159,00	39.159,00	
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari	6.429,00	- 1.875,00	4.552,00	4.552,00	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.246,00	3.337,00	17.583,00	17.583,00	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.209,00	2.317,00	28.526,00	28.526,00	
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale debiti	59.353,00	*31.351,00	90.704,00	90.704,00	

*La differenza di € 2,00 nel totale della variazione nell'esercizio è dovuta agli arrotondamenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni.

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	-	-	-

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Variazione
Risconti passivi:			
-Tesseramento sostenitori	0,00	0,00	0,00
-altri			
Ratei passivi:			
-su interessi passivi			
-su canoni			
-su affitti passivi			
-altri			
Totali	0,00	0,00	0,00

Rendiconto gestionale

Parte iniziale

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2024 ha operato nei settori, di cui all'art. 5D. Lgs.117/2017, lett. a), b), d), m), y).

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine. Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base, assicurandone la continuità.

A) Componenti da attività di interesse generale

A) Oneri e costi attività di interesse generale	Anno 2024	Anno 2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno 2024	Anno 2023
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	23.014,00	24.850,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	162,00	173,00
2) Servizi	153.514,00	136.500,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	15,00	15,00	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	358.858,00	320.539,00	4) Erogazioni liberali	180.289,00	21.449,00
5) Ammortamenti	92.414,00	91.779,00	5) Proventi del 5xmille	12.574,00	13.337,00
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	5.556,00	5.581,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.000,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	77.524,00	65.636,00
7) Oneri diversi di gestione	60,00	193,00	8) Contributi da enti pubblici	17.650,00	18.645,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	383.000,00	383.000,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.315,00	19.064,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	19.421,00
Totale oneri e costi	652.875,00	573.876,00	Totale ricavi	685.070,00	546.306,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	32.195,00	-27.570,00

Tipologia di remunerazione	Anno 2024	Anno 2023	Variazione
Corrispettivi soci (A2, A3)	0,00	0,00	0,00
Corrispettivi a terzi (A6, A7)	83.080,00	71.217,00	11.863,00
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	400.650,00	401.645,00	-995,00
Altri (A10)	8.315,00	19.064,00	-10.749,00

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno 2024	Anno 2023	Variazione
Quote associative (A1)	162,00	173,00	- 11,00
Erogazioni liberali (A4)	25.269,00	21.449,00	3.820,00
Proventi del 5xmille (A5)	12.574,00	13.337,00	- 763,00

Dal momento che le attività di interesse generale costituiscono la quasi totalità dei costi e il 77% dei ricavi dell'esercizio, si propone un approfondimento maggiormente dettagliato su questa sezione.

Per quanto riguarda i costi, la voce 1 materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, con un totale di € 23.014,00, sono così suddivise:

- € 19.689,00 per acquisto carburanti.
- € 3.325,00 per acquisto materiale di cancelleria e stampati.

Alla voce 2 Servizi troviamo un totale di € 153.514,00, così suddiviso:

- € 19.929,00 costo utenze energetiche.
- € 40.108,00 per manutenzioni e riparazioni automezzi e attrezzature.
- € 5.334,00 per prestazioni professionali.
- € 1.265,00 per costi autostradali.
- € 22.045,00 per assicurazioni.
- € 44.141,00 per servizi generali, riguardanti adesione ANPAS, oneri progetto leva civica, attivazione campo protezione civile, ossigeno e materiali sanitari e di consumo, vestiario volontari, vitto per volontari, materiali di consumo, canoni satellitari, canone acqua, canone internet, servizi amministrativi.
- € 957,00 commissioni, spese bancarie e postali.
- € 19.735,00 a bilancio come altri costi per servizi, tra cui si trovano le spese di lavanderia, pulizia e disinfezione, spese telefoniche e costi specifici per la nuova centrale operativa di telesoccorso, spese di gestione 45° fondazione (indicate al netto dei ricavi).

Alla voce 3 Godimento beni di terzi troviamo un totale di € 15,00, riferito al canone di locazione annuale della sede, come da accordo in essere con il Comune di Gromo e valido fino al 2029.

Alla voce 4 Personale si trova un totale di € 358.858,00, così scomposto:

- € 236.668,00 per salari e stipendi.
- € 64.035,00 per oneri sociali.
- € 17.449,00 per TFR.
- € 40.706,00 indicati come altri costi, tra cui si trovano i pasti per dipendenti, il vestiario per emergenze 112 e le nuove divise per il servizio di soccorso piste, le spese per visite mediche, la consulenza in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la voce 5 Ammortamenti, totale € 92.414,00, si rimanda al dettaglio nella sezione relativa allo stato patrimoniale (pagine 11,12,13 della presente relazione).

Alla voce 6 accantonamento per rischi ed oneri sono indicati € 25.000,00 destinati al fondo rischi oneri futuri relativi ad un immobile civile acquisito nell'anno 2024 tramite lascito testamentario.

Entrando poi nel dettaglio dei ricavi per attività di interesse generale, la voce 1 (€ 162,00) è interamente riconducibile alle quote associative versate dai volontari.

Alla voce 4 Erogazioni liberali si trova un totale di € 180.289,00, così suddiviso:

- € 22.269,00 oblazioni da privati.
- € 3.000,00 oblazioni da aziende.
- € 155.020,00 derivanti da donazioni per disposizioni testamentarie, rispettivamente € 144.000,00 per la donazione di un fabbricato civile e € 11.020 per la donazione di un terreno agricolo.

La voce 5 Proventi del 5xmille ha un totale di € 12.574,00 e ovviamente riguarda solamente il contributo 5xmille relativo all'anno 2023.

Alla voce 6 si trova un totale di € 5.556,00, così suddiviso:

- € 4.518,84 contributi vari ricevuti da enti e utenti privati.
- € 1.037,16 contributo da Anpas nazionale per acquisto beni strumentali relativo all'anno 2022.

Alla voce 7 troviamo un totale di € 77.524,00 così suddiviso:

- € 34.244,00 per assistenza servizi secondari a privati.
- € 5.859,00 per assistenza servizi secondari programmati.
- € 14.420,00 per assistenza a manifestazioni.
- € 18.678,00 per servizio di soccorso piste.
- € 4.322,00 per contributi relativi a corsi di formazione.

(la differenza di 1,00€ tra il totale e la somma data dalle singole voci è dovuta agli arrotondamenti).

Alla voce 8 Contributi da enti pubblici si trova un totale di € 17.650,00, così suddiviso:

- € 3.210,00 relativi ai contributi da enti pubblici per il servizio di telesoccorso.
- € 4.000,00 contributo da provincia di Bergamo per convenzione di protezione civile, colonna mobile provinciale (modulo black-out).
- € 7.000,00 contributi comunali per attività di protezione civile.
- € 3.440,00 contributo straordinario per rincaro energetico ricevuto da Invitalia.

La voce 9 Proventi da contratti con enti pubblici, il totale di € 383.000,00 riguarda interamente la convenzione con AREU per il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) alla postazione H 24 di Gromo.

Alla voce 10 Altri ricavi, rendite e proventi, si trova un totale di € 8.315,00, così suddiviso:

- € 2.500,00 rimborsi diversi.
- € 1.734,00 rimborsi spese attività di protezione civile.
- € 3.940,00 rimborsi spese attività di antincendio boschivo.
- € 141,00 abbuoni e arrotondamenti attivi.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non svolge attività diverse.

Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state realizzate raccolte pubbliche occasionali di fondi.

C) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2024	Anno 2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2024	Anno 2023
1) Su rapporti bancari	0,00		1) Da rapporti bancari	2.019,00	3.051,00
2) Su altri prestiti	0,00	0,00	3) Da altri investimenti	9.469,00	7.338,00
4) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	5) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	5.000,00
5) Accantonamento per rischi e oneri	0,00	0,00	6) Altri proventi	0,00	2.542,00
Altri oneri	13,00	32,00			
Totale costi	13,00	32,00	Totale ricavi	11.488,00	17.931,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	11.475,00	17.899,00

D) Componenti di supporto generale

A bilancio non sono presenti componenti di supporto generale.

Imposte

L'associazione si qualifica come ODV iscritta al RUNTS e pertanto non ha redditi di impresa, o redditi fondiari. Alla luce di quanto esposto non vi sono imposte da accantonare. Ai fini IRAP, l'associazione si qualifica come ente non commerciale e non è tenuta al pagamento dell'IRAP sui compensi erogati.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non vi sono stati elementi di costo o di ricavo di incidenza eccezionale.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'ente al 31/12/2024 ha in forza un numero totale pari a nove dipendenti così ripartiti:

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	1
Operai (qualifica di autisti soccorritori)	8
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	9

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'associazione applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'ANPAS e al suo interno ha dipendenti di vari livelli (livello più alto D4, più basso C2). Per calcolare la differenza retributiva tra dipendenti sono stati presi in considerazione solamente i dipendenti che hanno lavorato per tutte le 12 mensilità del 2024.

Pertanto, si specifica che:

- retribuzione annua lorda 2024 € 34.757,00 (la più alta)
- retribuzione annua lorda 2024 € 23.576,00 (la più bassa)

Verifica rapporto ex art. 16 D.lgs 117/2017= **1,47**

Si dà atto che non vi è una differenza retributiva superiore del rapporto 1 a 8 tra i dipendenti dell'ente.

I volontari non occasionali sono pari a 153 unità così ripartiti:

	Numero medio
Uomini	84
Donne	69
Totale volontari	153

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a € 100.000,00 si rendono le seguenti informazioni.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo direttivo non percepisce alcun compenso per l'attività di amministrazione dell'ente così come previsto all'articolo 26 e 34 c. 2 del Codice del Terzo Settore.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, nell'assemblea dei soci del 30/04/2022 era stato stabilito un compenso pari a € 3.000,00 al netto dell'Iva e del contributo integrativo previdenziale per il periodo di nomina (3 anni) oltre ad un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e al rimborso delle spese documentate per i componenti con le qualifiche professionali di cui all'art.2397, co.2 del Codice Civile. Inoltre per i componenti privi delle qualifiche professionali era stato stabilito un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e al rimborso delle spese documentate. Tutti i tre membri effettivi dell'organo di controllo hanno comunicato al consiglio direttivo di voler rinunciare a qualsiasi forma di compenso e continueranno a svolgere la propria attività gratuitamente come per gli anni precedenti, pertanto non vi sono esborsi da evidenziare.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori, l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di € 43.669,86. Si rimanda all'assemblea dei soci la decisione di portare l'avanzo d'esercizio a nuovo, destinandolo ad un aumento del patrimonio netto.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, analizzando la sostenibilità rispetto a quanto conosciuto e prevedibile. Le valutazioni effettuate hanno confermato la fattibilità di tale prospettiva.

Il numero dei Soci Volontari nell'anno non ha subito variazioni rilevanti, i Volontari rappresentano il pilastro su cui si regge tutta la nostra Associazione. I Volontari continuano a rappresentare il cuore pulsante della nostra Associazione, il loro operato, che va ben oltre il semplice impegno, è una testimonianza di altruismo e dedizione che permette alla nostra realtà di crescere e prosperare, con un contributo fondamentale sia dal lato risorse umane che economico, grazie alla loro dedizione e prestazione gratuita. Il Consiglio Direttivo esprime il proprio più sincero e profondo ringraziamento a tutti loro, per l'impegno costante e la passione dimostrata. È grazie a queste "risorse umane" che le attività associative possono essere mantenute e migliorate nel tempo, rappresentando il vero motore della nostra crescita.

A dicembre 2023, l'Associazione ha adottato, su delibera del Consiglio Direttivo, il Modello 231, composto da regole, procedure e protocolli mirati a prevenire la commissione di reati, con particolare attenzione a quelli elencati nel D.lgs. 231/2001. Tra questi figurano, ad esempio, la malversazione in erogazioni pubbliche, la corruzione, i reati societari e tributari, il riciclaggio di denaro e i reati ambientali. L'adozione del Modello 231 è una chiara dimostrazione della volontà dell'Ente di dotarsi di strumenti efficaci di autocontrollo, che garantiranno maggiore tutela e trasparenza.

Durante l'anno, sono stati organizzati nuovi corsi di formazione e aggiornamento per i volontari impegnati nei vari ambiti: attività antincendio boschivo, protezione civile e rete emergenza-urgenza. Tali corsi sono essenziali per assicurare la preparazione e l'efficienza necessarie.

Valutazione della collaborazione inter associativa

La collaborazione con altre associazioni ed enti non solo della provincia ma anche di regioni limitrofe rappresenta una priorità strategica per il futuro. È intenzione del Consiglio Direttivo ampliare ulteriormente tali sinergie, intensificarle permetterà di ottimizzare la nostra efficienza operativa, di condividere risorse e competenze, e di migliorare i risultati degli interventi ai fini istituzionali. La nostra Associazione si impegnerà a perseguire con determinazione questa strada.

Valutazione attività diverse e attività di raccolta fondi

L'associazione non svolge attività diverse né attività di raccolta fondi.

Razionalizzazione dei costi e previsioni di bilancio

Per garantire un equilibrio economico e finanziario stabile, si presterà sempre maggiore attenzione alla razionalizzazione dei costi. Ottimizzare le risorse disponibili sarà fondamentale per migliorare i dati di bilancio e garantire una gestione associativa sostenibile a lungo termine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La gestione continuerà in linea con le azioni intraprese nel 2024. Per quanto riguarda la convenzione con AREU tramite ANPAS Lombardia, segnaliamo l'inizio della fase di rinnovo. La procedura di rinnovo, avviata da ANPAS, rappresenta un passaggio importante per continuare a garantire l'offerta del servizio 118, rafforzando il nostro impegno verso la comunità.

In conclusione, il Consiglio Direttivo desidera esprimere la propria gratitudine a tutti i volontari, dipendenti, personale di servizio civile e leva civica che, con dedizione e sacrificio, contribuiscono al buon funzionamento dell'Associazione. Si auspica che nuove energie e idee provenienti dalle giovani generazioni possano supportare il volontariato e il cammino dell'Associazione, contribuendo alla sua crescita futura.

Gromo, 25/03/2025

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Bruno Oprandi



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Bruno Oprandi", written over the right side of the circular stamp.